



COMUNE DI MASSANZAGO

PROVINCIA DI PADOVA

COPIA

Prot. n. _____

Del _____

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 56

OGGETTO:

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 E PLURIENNALE 2015-2017.
--

L'anno **duemilaquindici** addì **trenta** del mese di **novembre** alle ore **18:35**, nella sala destinata alle adunanze, previa convocazione con avvisi scritti si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria seduta Pubblica di Prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

SCATTOLIN STEFANO	Presente
SCHIAVON SABRINA	Presente
DALLAN OTTORINO	Presente
COSTA JESSICA	Presente
AGOSTINI EMANUELE	Presente
TUFARINI DEBORAH	Presente
OLIVI PIERPAOLO	Presente
MARCON DANIELE	Presente
BERTATO SABINA	Presente
MALVESTIO ANNA PAOLA	Presente
TOMBACCO FRANCA	Presente
OLIVI FRANCESCO	Presente
BERTOLDO DIEGO	Assente

Partecipa alla seduta il Sig. ZAMPIERI DOTT. GIOVANNI in qualità di Segretario Comunale.

Il Sig. SCATTOLIN STEFANO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Scrutatori Sigg.:

MARCON DANIELE
BERTATO SABINA
TOMBACCO FRANCA

Viene sottoposta al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con il D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti locali;
- che questo Ente non ha partecipato alla sperimentazione di cui all’art. 78 del suddetto decreto legislativo e pertanto per l’anno 2015 saranno adottati gli schemi di bilancio e di rendiconto approvati con il D.P.R. 194/1996 con funzione autorizzatoria ai quali vengono affiancati, ai soli fini conoscitivi, quelli previsti dall’art. 11, comma 1, del medesimo Decreto Legislativo;

PRESO ATTO che dal 1° gennaio 2015 gli enti, nelle more dell’applicazione integrale a decorrere dall’1.1.2016, gli enti provvedono alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, con particolare riferimento al principio della competenza finanziaria potenziata, in base alla quale tutte le obbligazioni, attive e passive, giuridicamente perfezionate vengono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio nel quale vengono a scadenza;

VISTA la propria deliberazione n. 27 in data 3 luglio 2015, esecutiva, con la quale veniva approvato il bilancio di previsione per l’esercizio 2015, la relazione previsionale e programmatica, il bilancio pluriennale 2015 - 2017 ed il piano triennale delle Opere Pubbliche 2015-2017, rinviando all’anno 2016 l’adozione:

- del principio della contabilità economico-patrimoniale, di cui al principio allegato 4.3. al D.lgs 118/2011 e la conseguente integrazione della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria;
- del piano dei conti integrato, strumentale all’integrazione di cui sopra;
- del principio del bilancio consolidato, di cui al principio allegato 4.4. al D.Lgs 118/2011;

PRESO ATTO che sono state effettuate le seguenti variazioni di bilancio con deliberazione:

- della Giunta Comunale n. 49 del 12.08.2015 (ratificata con deliberazione consiliare n. 41 del 12.10.2015);
- della Giunta Comunale n. 68 del 20.10.2015 (ratificata con deliberazione consiliare n. 44 del 28.10.2015);
- del Consiglio Comunale n.42 del 12.10.2015, esecutiva;

RICHIAMATA la deliberazione consiliare n. 37 del 30. 07.2015 , esecutiva, con la quale sono stati verificati gli equilibri di bilancio e lo stato di attuazione dei programmi ai sensi dell’art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO che il comma 9/ter dell’art. 175 del D.lgs 267/2000, introdotto dal D.Lgs 126/2014, prevede che nel corso dell’esercizio 2015 siano applicate tutte le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell’esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del ri-accertamento straordinario dei residui;

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 del 30 aprile 2015 con la quale è stato approvato il rendiconto di gestione per l’esercizio finanziario 2014;

DATO ATTO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 30 aprile 2015, è stato approvato il ri-accertamento straordinario dei residui ai sensi dell'art. 3, comma 7, del D.Lgs 118/2011 corretto ed integrato dal D.lgs. 126/2014;
- che il bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015-2017 per effetto del ri-accertamento straordinario dei residui comporta l'iscrizione in bilancio di fondi pluriennali al fine di garantire la re imputazione degli impegni ed accertamenti esigibili nel 2015, 2016, e 2017;
- che in data 3 luglio 2015 è stata data comunicazione al consiglio Comunale ai sensi dell'art. 3 comma 7 del decreto correttivo integrativo del d.lgs. 118/2011 coretto-integrato dal D.lgs. 126/2014 nonché del relativo parere del revisore dei Conti;

VISTO che i Responsabili di Settore, come concordato con gli Assessori di riferimento, in relazione ad esigenze manifestatosi nella ri-programmazione di alcune attività, hanno richiesto modifiche agli stanziamenti di propria competenza;

RITENUTO di procedere in merito all'assegnazione delle risorse richieste, in quanto compatibili con la programmazione dell'Ente ;

CONSIDERATO che si rende necessario procedere alla modifica del bilancio pluriennale 2016/2017 al fine di consentire la corretta gestione in dell'esercizio provvisorio 2016;

VISTO il prospetto di variazione al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015 e 2015, come predisposto dall'Ufficio Ragioneria sulla base delle richieste pervenute dai Responsabili di Servizio, allegato sub A) presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale con le seguenti risultanze finali:

ENTRATE	Anno	Stanzamento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Avanzo di amministrazione	2015	508.000,00	344.987,61	0,00	852.987,61
	2016	0,00	0,00	0,00	0,00
	2017	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	2015	52.839,00	0,00	0,00	52.839,00
	2016	0,00	0,00	0,00	0,00
	2017	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Entrate tributarie	2015	2.039.926,00	151.250,00	58.220,82	2.132.955,18
	2016	2.063.050,00	59.250,00	-15.000,00	2.107.300,00
	2017	2.083.050,00	59.915,00	-15.345,00	2.127.620,00
Titolo 2 Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione"	2015	142.727,00	11.530,01	34.842,67	119.414,34
	2016	138.878,00	11.500,00	-30.500,00	119.878,00
	2017	138.878,00	11.500,00	-30.500,00	119.878,00
Titolo 3 Entrate extratributarie	2015	248.561,00	80.453,53	41.369,84	287.644,69
	2016	192.050,00	1.320,00	0,00	193.370,00
	2017	193.714,00	1.000,00	0,00	194.714,00
Entrate correnti	2015	2.431.214,00	243.233,54	134.433,33	2.540.014,21
	2016	2.393.978,00	72.070,00	45.500,00	2.420.548,00
	2017	2.415.642,00	72.415,00	45.845,00	2.442.212,00
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	2015	18.392,19	0,00	0,00	18.392,19
	2016	0,00	0,00	0,00	0,00
	2017	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti	2015	361.741,32	49.573,04	0,00	411.314,36
	2016	174.817,00	0,00	0,00	174.817,00
	2017	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00
Entrate finali	2015	2.792.955,32	292.806,58	134.433,33	2.951.328,57
	2016	2.568.795,00	72.070,00	45.500,00	2.595.365,00
	2017	2.565.642,00	72.415,00	45.845,00	2.592.212,00
Titolo 5 Entrate derivanti da accensione di prestiti	2015	564.000,00	0,00	0,00	564.000,00
	2016	634.624,00	0,00	0,00	634.624,00
	2017	564.000,00	0,00	0,00	564.000,00
Titolo 6 Entrate da servizi per conto di terzi	2015	681.000,00	70.000,00	0,00	751.000,00
	2016	681.000,00	50.000,00	0,00	731.000,00
	2017	681.000,00	50.000,00	0,00	731.000,00

TOTALE ENTRATE	2015	4.617.186,51	707.794,19	134.433,33	5.190.547,37
	2016	3.884.419,00	122.070,00	45.500,00	3.960.989,00
	2017	3.810.642,00	122.415,00	45.845,00	3.887.212,00
USCITE	Anno	Stanziamento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
Disavanzo di amministrazione	2015	0,00	0,00	0,00	0,00
	2016	0,00	0,00	0,00	0,00
	2017	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	2015	2.190.996,00	150.729,03	71.558,07	2.270.166,96
	2016	2.211.293,00	27.770,00	4.200,00	2.234.863,00
	2017	2.176.237,00	27.770,00	4.200,00	2.199.807,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	2015	405.678,51	446.197,76	22.252,32	829.623,95
	2016	291.100,00	3.000,00	0,00	294.100,00
	2017	250.000,00	3.000,00	0,00	253.000,00
Uscite finali	2015	2.596.674,51	596.926,79	93.810,39	3.099.790,91
	2016	2.502.393,00	30.770,00	4.200,00	2.528.963,00
	2017	2.426.237,00	30.770,00	4.200,00	2.452.807,00
Titolo 3 Spese per rimborso di prestiti	2015	1.339.512,00	485,81	241,35	1.339.756,46
	2016	701.026,00	0,00	0,00	701.026,00
	2017	703.405,00	0,00	0,00	703.405,00
Titolo 4 Spese per servizi per conto di terzi	2015	681.000,00	70.000,00	0,00	751.000,00
	2016	681.000,00	50.000,00	0,00	731.000,00
	2017	681.000,00	50.000,00	0,00	731.000,00
TOTALE USCITE	2015	4.617.186,51	667.412,60	94.051,74	5.190.547,37
	2016	3.884.419,00	80.770,00	4.200,00	3.960.989,00
	2017	3.810.642,00	80.770,00	4.200,00	3.887.212,00

PRESO ATTO:

- che in sede di approvazione del bilancio di previsione è stata destinata una quota dell'avanzo di amministrazione 2014 di € 508.000,00 per l'estinzione anticipata di mutui al fine di consentire una riduzione dell'indebitamento e quello di avere risorse aggiuntive derivanti dalla riduzione dell'incidenza degli interessi passivi e delle quote capitale per ammortamento per garantire l'equilibrio di bilancio;

che con determinazione del Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni è stata aggiudicata definitivamente l'asta pubblica per l'alienazione del lotto di terreno sito in zona industriale (D/11) – ubicato in Via Cornara Est di superficie di mq 2.400, contraddistinta all'Agenzia del Territorio provinciale di Padova, Massanzago, Sezione Terreni, Foglio 9 mappale n. 748 porzione, delimitato dalla linea di confine Est con il mappale 754, a Nord con il mappale 926 e a sud con il mappale 751, marciapiedi e parcheggio pubblico, ad Ovest dalla parallela con la linea di confine Est, alla ditta "Immobiliare la Corte" srl, con sede in Via Ronchi, 21 Borgoricco (PD), C.F. /P.I. 04085640284, per il prezzo netto di € 185.500,00;

CONSIDERATO che l'art. 56/bis del DL 21/6/2013 come modificato dal D.L. 78/2015 prevede che in funzione della riduzione del debito pubblico, il 10 per cento delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile degli enti territoriali, deve essere destinata prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui;

RITENUTO pertanto di modificare le modalità di finanziamento relativo all'estinzione anticipata di mutui con avanzo di amministrazione da € 507.758,65 a € 489.208,65 e di finanziare la rimanente quota di € 18.550,00 con proventi da alienazione ai sensi del precitato art. 56/Bis del DL. 69/2013;

RICHIAMATO il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato;

PRESO ATTO dell'istruttoria compiuta dal Settore Finanziario in merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione in base al quale detto accantonamento risulta congruo;

TENUTO CONTO che le variazioni di cui al presente provvedimento vengono garantite da riduzione di spesa o da incrementi di entrate ed inoltre dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione disponibile per € 344.987,61;

DI DARE ATTO che dopo l'applicazione dell'avanzo di amministrazione di cui sopra la situazione risulta la seguente :

Parte accantonata:	
- Fondo crediti dubbia esigibilità	€ 20.000,00
- Fondo spese indennità fine mandato	€ 695,05
Totale parte accantonata	€ 20.695,05
Parte vincolata:	
Vincoli derivanti da leggi e principi contabili	€ 5.000,00
Totale parte vincolata	€ 5.000,00
Avanzo disponibile da utilizzare	€ 147.945,92
Totale parte disponibile	€ 147.945,92

RILEVATO che:

- in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2015 è stato determinato l'obiettivo programmatico del patto di stabilità 2015 sulla base della normativa vigente;

CONSIDERATO che con DGR n. 1228 del 28 settembre 2015 "Patto regionale orizzontale per l'anno 2015. Rimodulazione obiettivi degli Enti locali veneti in attuazione della L.R. 24 febbraio 2012, n. 10, e dell'art. 1, commi 480 e seguenti, della Legge 23 dicembre 2014 n. 190, come modificata con DGR n. 1382 del 15 ottobre 2015 la Regione Veneto ha messo a disposizione spazi finanziari come patto orizzontale assegnando al Comune di Massanzago la quota di € 59.000,00;

RITENUTO pertanto necessario prendere atto del nuovo obiettivo del patto di stabilità 2015, come da allegato sub C) alla presente deliberazione, predisposto dal Responsabile del Settore economico- finanziario, dando atto altresì che la presente variazione risulta coerente con l'obiettivo stesso;

VISTO che si rende necessario provvedere ad apportare delle modifiche alla codifica di alcuni capitoli di cui al D.Lgs 118/2011, giusto allegato sub E) al fine di renderla omogenea al piano dei conti integrato,

VISTO che la Commissione bilancio ha esaminato il bilancio nella seduta del 26 novembre 2015, e con voti favorevoli n. 3 ed astenuti n. 1 ha espresso parere favorevole in ordine al presente provvedimento;

VISTO il parere del Revisore del Conto ai sensi dell'art. 239, comma 1 lett.b), del D.Lgs. 267/2000, **allegato sub D)**;

VISTI gli artt. 42 e 151 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'art. 175, comma 8, del D.lgs 267/2000;

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTO l'art. 5 del Regolamento Comunale di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 in data 19 settembre 2005, esecutiva;

VISTO l'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 e successive integrazioni;

VISTO l'art. 187, comma 2, lett. C, del D. Lgs. 267/2000;

ACQUISITO il parere di regolarità tecnica e contabile, previsto dall'art. 49 e 147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

DELIBERA

1. di provvedere, per le motivazioni espresse in premessa, alla variazione al bilancio di previsione 2015 e pluriennale 2015/2017 in assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 - con conseguente integrazione della Relazione Previsionale e Programmatica, apportando le variazioni evidenziate nel prospetto allegato **sub A)** che forma parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
2. di apportare le variazioni di cui sopra allo schema di bilancio di previsione finanziario armonizzato 2015-2017 di cui al decreto Legislativo 118/2011 avente valore conoscitivo, come da prospetto **sub B)** che forma parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;
3. di aggiornare, il prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa rilevanti ai fini del patto di stabilità, allegato **sub C)** dando atto del rispetto dello stesso;
4. di apportare delle modifiche alla codifica di alcuni capitoli di cui al D.Lgs 118/2011, giusto allegato **sub E)** al fine di renderla omogenea al piano dei conti integrato,
5. di dare atto che col presente provvedimento viene mantenuto l'equilibrio del bilancio come previsto dall'art. 193, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000;
6. di trasmettere copia del presente provvedimento al Tesoriere Comunale per i successivi provvedimenti di competenza;

7. di dare atto che il presente provvedimento soggiace agli obblighi di cui al D.Lgs. 33/2013 e che pertanto sarà pubblicato nel sito del Comune nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
8. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Discussione.

Il Sindaco illustra l’argomento precisando quanto segue.

Questo è un argomento importante che riguarda appunto, diciamo così la nuova gestione dell’assestamento del bilancio con i cambiamenti che si presentano e che avranno seguito nei prossimi anni e che prevedono, in pratica una riorganizzazione, un modo nuovo di affrontare il bilancio, l’avanzo, ecc. Praticamente avendo verificato tutti i capitoli e le variazioni apportate, cito le più consistenti, abbiamo visto in Commissione, l’altro giorno, punto per punto. In pratica, gli uffici hanno operato degli accertamenti per quanto riguarda l’IMU e l’ICI e hanno introitato delle somme consistenti. Anche poi per l’IVA riferita all’asilo nido e per la riduzione dell’indebitamento che abbiamo fatto a suo tempo con 508.000,00 € pagati. Complessivamente in pratica abbiamo utilizzato, dopo anche destinato, 852.987,00€ di cui utilizzati per, compresi i 500.000,00 €, circa, per l’estinzione dei mutui che abbiamo visto sono 489.000,00 perché il 10% è stato invece previsto nell’altro capitolo, poi lo vedremo. Abbiamo utilizzato, in pratica, quei 508.000,00 € per estinzione anticipata dei mutui e per investimenti 363.778,00 €. Abbiamo avuto maggiori entrate finali per 292.806,00 € e minori entrate finali per 134.000,00 €, la differenza è di € 158.373,00 positiva.

Entrate correnti: l’addizionale IRPEF 2014 ha portato un maggior introito di 90.000,00 €; i proventi utili da SE.T.A., dalla partecipata che è stata praticamente assorbita da Etra, 18.000,00 €. Le verifiche IMU, appunto, hanno portato un maggior introito di 49.000,00 €; le verifiche ICI un maggior introito di 22.000,00 €; l’IVA a credito che riguarda appunto la gestione dell’asilo nido, in pratica, per una maggiore entrata di 58.000,00 €.

Le entrate in conto capitale: i permessi a costruire hanno portato un maggior introito di 25.000,00 € per un totale di 179.000,00 €, ne avevamo previsti 154.000,00. L’alienazione del lotto in zona industriale ha portato un maggior introito di 20.500,00 € ed è stato destinato il 10%, per norma, all’estinzione anticipata dei mutui perché appunto i 489.000,00 di prima più 18.500,00 di alienazione, in pratica, fanno 508.000,00 che avevamo detto.

Maggiori spese finali: 596.000,00 €, di cui correnti 150.000,00 e per investimenti 446.000,00; minori spese finali 93.810,00 di cui 71.000,00 € per spese correnti e investimenti 22.000,00. La differenza è di 503.000,00 €, 79.000,00 correnti e investimenti 423.000,00 €.

Come abbiamo speso per investimenti? Come abbiamo previsto di spendere, faccio presente che queste nuove spese sono possibili perché c’è una impostazione diversa del patto di stabilità, cioè una riorganizzazione della finanza dello Stato che riguarda gli enti locali per cui noi possiamo, praticamente spendere, almeno così, stante la situazione attuale, abbiamo destinato di spendere come avevamo già detto, all’atto dell’approvazione del bilancio di previsione.

Quando avevamo affrontato il bilancio di previsione avevamo detto che non era assolutamente possibile spendere l’avanzo, per cui abbiamo solo pagato 508.000,00 € di mutui, però avevamo detto che se si verificasse la possibilità di spendere altri soldi avremo investito nella sistemazione delle strade con un importo ragguardevole proprio perché appunto le strade non solo sono in condizioni, alcune molto precarie, ma altre manifestano situazioni che lasciandole là peggiorerebbero in fretta, per cui abbiamo deciso di investire di questi soldi 350.000,00 € per la sistemazione straordinaria delle strade, 30.000,00 € per l’acquisto di un trattorino tagliaerba, 20.000,00 € per la manutenzione degli edifici scolastici, 10.000,00 € per trasferimento della Parrocchia di Sandono, che dopo vedremo, e 30.000,00 € per la manutenzione di Villa Baglioni, per gli infissi di Villa Baglioni che da tempo necessitano di manutenzioni, oltre ad aver rimpinguato

21.000,00 € di contributi per le scuole materne; praticamente riportando l'importo complessivo a 88.000,00 € com'era lo scorso anno.

Tutte queste variazioni apportate garantiscono il rispetto del patto di stabilità. In sede di approvazione del bilancio di previsione è stato applicato l'avanzo di amministrazione di 508.000,00 € che avevamo destinato alla riduzione dell'indebitamento. Collegato a questa riduzione dell'indebitamento è anche l'alienazione dell'area della zona industriale che ha permesso un introito maggiore di 20.500,00 €. Per quanto riguarda la rimanente quota di avanzo, questa va a finanziare spese in conto capitale, quali strade che abbiamo detto, appunto.

Il progetto di manutenzione straordinaria scuole elementari, un intervento. Il progetto che riguarda le strade è in fase di attuazione perché bisogna, non solo fare il progetto, ma anche impegnare la somma prima del 31.12, e quindi andare ad appaltare l'opera altrimenti non è possibile destinare la somma in questo modo.

Dall'anno 2016 il patto di stabilità non esisterà più, però sarà inserito il criterio del pareggio di bilancio per cui bisognerà conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra entrate e uscite finali. Anche questa è una norma ulteriormente restrittiva e nella bozza del decreto di stabilità è prevista solo per l'anno 2016. La possibilità di applicare l'avanzo di amministrazione nel bilancio 2015 per spese di investimento per cui quello che stiamo facendo adesso è per questa possibilità che sarà solo per quest'anno in quanto le relative spese confluiranno sul fondo pluriennale vincolato.

Un nuovo modo di organizzare, appunto, quello che non si spende confluirà in questo fondo pluriennale che verrà considerato nelle entrate e spese finali ai fini del pareggio di bilancio e quindi non andremo a gravare sul pareggio di bilancio dell'anno 2016. Per esempio, l'opera di manutenzione delle strade, 350.000,00 € finanziata con l'avanzo di amministrazione confluirà nel bilancio 2015 per 10.000,00 €, in quanto si prevede di sostenere tale spesa nel presente esercizio finanziario e la rimanente quota di 340.000,00 €, indicativa, confluirà nel fondo pluriennale vincolato relativo all'anno 2016, in quanto esigibile in tale data. Si creerà, pertanto, un'entrata di pari fondo vincolato che finanzierà tale spesa. Praticamente questo sarà possibile se la norma verrà confermata nella legge di stabilità successiva, appunto perché altrimenti si creerebbero dei problemi.

Il dettaglio delle spese di tutti i capitoli è agli atti ed è stato visto in Commissione. Se ci sono dei chiarimenti è presente anche il rag. Manuela Malvestio, che ringrazio per il lavoro fatto e anche il Revisore dei Conti dott. Ravarotto che ha espresso parere favorevole a questa proposta di deliberazione.

Successivamente cede la parola al Consigliere Olivi Francesco.

Cons. Olivi Francesco: come diceva detto il Sindaco abbiamo visto e ci è stato anche spiegato bene in Commissione. Ci auguriamo che questa norma rimanga all'interno della legge finanziaria proprio perché ci permette o vi permette di fare alcuni interventi che sono indispensabili se non necessari. Faccio riferimento al discorso delle strade in cui effettivamente c'è bisogno assoluto di intervenire e quindi anche se saranno lavori che non andranno fatti nel 2015, comunque i soldi andranno su questo fondo con la possibilità di spenderli, magari nei primi mesi del 2016.

Ho visto anche, con piacere, il fatto che è stato integrato il contributo alle scuole materne come del resto avevamo anche sostenuto in fase di approvazione del bilancio.

Sono stati anche integrati tutti i capitoli per quanto riguarda i contributi alle varie associazioni. Anche questo credo sia una cosa importante per il nostro territorio e per tutte quelle persone che a vario titolo si adoperano per il buon andamento del nostro Comune. Quindi riteniamo che sia stato fatto un buon lavoro, tenendo anche presente proprio con le nuove norme che ci permettono effettivamente di spendere dei soldi che prima non si potevano spendere per un sacco di motivi.

Quindi al di là di questo noi non voteremo contro, ci asterremo su questo perché ci eravamo astenuti anche in fase di approvazione del bilancio. Però siamo qua per dire che in fondo le promesse o quello che avevate detto in fase di approvazione del bilancio lo avete anche mantenuto.

Sindaco: voglio solo, anche perché è un dibattito che oggi è continuato, ne avevamo già parlato nell'incontro con il Vescovo a Piombino Dese. Siamo riusciti a rimpinguare il capitolo Scuole Materne perché c'è questa novità nella normativa, ma ci troveremo in difficoltà, non è che siano superate le difficoltà. Voglio dire, quest'anno è capitato questo e speriamo che venga riconfermato nella nuova legge di stabilità, però per i prossimi anni comunque le difficoltà continueranno e anche nel sostegno alle spese facoltative per il sostegno alle associazioni e alle scuole materne. Per cui è una riflessione che trasmetto perché è comune a tutti quanti gli altri comuni e che abbiamo sollevato col Vescovo stesso, che bisogna pensare ad una riorganizzazione prossima futura delle scuole materne stesse perché sarà un capitolo dolente.

I comuni non potranno assumersi loro i servizi, ma più di qualche scuola materna comincia già a dire che se i comuni non interverranno noi chiuderemo il servizio. Quando i Comuni non saranno più in grado di integrare i contributi o di aumentarli, voglio dire la via di uscita, per modo di dire, sarà appunto razionalizzare e riorganizzare questi servizi in modo da addivenire a qualche risparmio di spesa. Speriamo di riuscirci. Questa sarà una difficoltà non indifferente anche per il nostro Comune e per le nostre parrocchie.

Non essendoci altri interventi il Sindaco pone in votazione la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la su estesa proposta di deliberazione;

VISTI i pareri tecnico e contabile formulati dai Responsabili dei Servizi interessati ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DATO ATTO che, in ordine alla presente proposta di deliberazione, il Segretario Generale non ha sollevato alcun rilievo in ordine alla conformità alle leggi, allo statuto e ai regolamenti, ai sensi dell'art. 97, comma 2° del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

UDITI gli interventi;

CON voti favorevoli n. 9, contrari n. ///, espressi per alzata di mano da n. 9 Consiglieri votanti su n. 12 Consiglieri presenti, astenuti n. 3 (Olivi F., Tombacco F. e Malvestio A.)

DELIBERA

Di approvare integralmente la su estesa proposta di deliberazione.

Successivamente, con separata votazione

DELIBERA

Altresi, di dichiarare con voti favorevoli n. 9, contrari n. ///, espressi per alzata di mano da n. 9 Consiglieri votanti su n. 12 Consiglieri presenti, astenuti n. 3 (Olivi F., Tombacco F. e Malvestio

A.), il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 26-11-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to MALVESTIO MANUELA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Visto: si esprime parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione.

Massanzago, li 26-11-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO FINANZIARIO
F.to MALVESTIO MANUELA

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to SCATTOLIN STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ZAMPIERI DOTT.GIOVANNI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Reg. pubbl. n. _____

Certifico io sottoscritto Segretario Generale su conforme dichiarazione del Messo che copia della presente delibera viene affissa all'Albo Pretorio comunale per la pubblicazione di 15 gg. consecutivi dal 31-12-2015 al 14-01-2016

Massanzago, li 31-12-2015

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ZAMPIERI DOTT.GIOVANNI

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, pubblicata a norma di legge all'Albo pretorio, senza riportare denunce di illegittimità, è divenuta ESECUTIVA il .

Massanzago, li

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to ZAMPIERI DOTT.GIOVANNI